PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

... verso il

Triennio 2025-2028

Istituto Comprensivo San Francesco di Paola

Messina

A partire dall'anno 2019/2020 il nostro PTOF viene elaborato on line ed è consultabile sul portale Scuola in chiaro e sul sito web d'istituto.

https://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

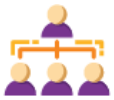
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
73 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
76 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
82 Moduli di orientamento formativo
85 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
100 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
104 Attività previste in relazione al PNSD
106 Valutazione degli apprendimenti
111 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

116 Aspetti generali
117 Modello organizzativo
119 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
120 Reti e Convenzioni attivate
130 Piano di formazione del personale docente
138 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Popolazione scolastica. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio/alto. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la pianificazione delle attività di progettazione. L'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa (uscite, progetti, iniziative di solidarietà e partecipazione ad eventi culturali a carico delle famiglie). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, così come la percentuale di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale (assenza di studenti nomadi e/o di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate) e in situazioni di emarginazione sociale o casi di dispersione scolastica.

   Territorio e capitale sociale. L'istituto è situato nella zona residenziale di Messina nord, il cui territorio è in continua espansione. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti altre agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici, palestre private, gruppi di aggregazione parrocchiali, associazioni sportive, la cittadella sportiva universitaria (UNIME), facoltà universitarie (Lettere e Filosofia, Veterinaria, Farmacia, Scienze motorie), il Museo Regionale, la sede della V Circoscrizione di appartenenza, una villa comunale (Parco Sabin), chiese di notevole valore storico-artistico, associazioni di volontariato, il commissariato "Messina nord", ASP di riferimento. L'istituto stringe accordi di rete e stipula convenzioni per la realizzazione di progetti e/o attraverso scambi dialettici e culturali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. La zona è servita dai bus ATM e, in fondo al viale Annunziata, dal tram. Inoltre l'apertura dello svincolo autostradale dell'Annunziata consente di accedere alla viabilità urbana di Messina e di immettersi sulla A20.

   Risorse economiche e materiali. L'istituto si articola in due plessi di proprietà dell'Ente Comune, siti in via Olimpia - San Licandro, facilmente raggiungibili e circondati da ampi cortili. Entrambi gli edifici sono in buone condizioni strutturali e sono state adottate le misure per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza). Il plesso centrale è la sede che ospita gli uffici della dirigenza e della segreteria, il settore della scuola dell'Infanzia e il settore della scuola primaria. Il plesso succursale è il luogo che ospita il settore della scuola secondaria di I grado. Ogni sede possiede arredi in buono stato adeguati alle esigenze dell'utenza. L'Istituto é fornito di LIM/Digital board, computer e tablet. E' inoltre a disposizione un repertorio di materiale librario (biblioteca scolastica) e sussidi, anche grazie all'azione #24 del PNSD, che ha consentito l'acquisto di romanzi appartenenti alla letteratura per ragazzi. Sono state creati aule speciali e ambienti di apprendimento innovativi per l'educazione alle tecnologie

informatiche e per la didattica laboratoriale. Vi sono inoltre strumenti digitali e spazi dedicati per le STEM.

Storia dell'Istituto. Istituita il 1° ottobre 1964, come XV Scuola Media Statale, fu subito denominata "S. Francesco di Paola" in quanto ubicata in locali adiacenti alla Chiesa dedicata a questo Santo, in Via Principessa Mafalda. Nell'anno scolastico 1971/72 la sede centrale fu trasferita in quella che era stata la succursale "Casa Famiglia" sul viale Annunziata anche se funzionò ancora una succursale di ben nove aule al "Dante Alighieri" in viale della Libertà. Dall'anno scolastico 1974/75, trovò finalmente una sede nell'attuale plesso di S. Licandro. Con la costruzione di un secondo plesso antistante il primo, dal 2000 in poi l'istituto ha iniziato un processo di razionalizzazione degli ambienti e degli spazi di lavoro, che nel 2021 ha portato ad ospitare nel plesso succursale l'intera scuola secondaria di I grado e in quello principale la scuola dell'infanzia, il settore di scuola primaria e gli uffici di direzione e di segreteria.

Il nostro quartiere. Il 14° Istituto Comprensivo opera nella V Circoscrizione "Antonello da Messina". E' situato nella zona nord della città, il cui territorio è in continua espansione, essendo stato trasformato per effetto di un nuovo insediamento urbanistico. Aumentata la popolazione, è anche mutata la composizione sociale dei gruppi familiari che, originariamente appartenenti al ceto popolare, sono oggi di estrazione prevalentemente borghese. Tra le molte persone occupate nel settore terziario, vi è anche una buona percentuale di professionisti per cui il livello economico e culturale può essere complessivamente ritenuto medio-alto. La scuola accoglie alunni provenienti, oltre che dall'Annunziata, anche dalla Panoramica, da Paradiso, da Ganzirri, dal viale della Libertà. Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane in una gamma di opportunità e di mezzi, che sinteticamente si indicano di seguito: gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi; riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, nell'attuare e nel documentare il lavoro scolastico; adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica; realizzazione di attività relative all'orientamento formativo ed informativo; realizzazione di visite e viaggi d'istruzione; realizzazione di gruppi di lavoro e di commissioni; adozione di progetti di continuità educativa; utilizzo dei laboratori; gestione funzionale della biblioteca scolastica; adozione di un sistema valutativo coerente con lo strumento scheda; utilizzo degli strumenti e dei materiali in dotazione alla scuola; utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa (quotidiani, riviste, video, internet); organizzazione di attività integrative scolastiche e parascolastiche; interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio; collaborazione e presenza attiva dei genitori.

Popolazione scolastica

Opportunità:
1-Composizione della popolazione studentesca: livello socio economico medio. 2-Contesto culturale di riferimento: terzo settore e liberi professionisti. 3-Presenza di studenti in situazione di svantaggio: bassa percentuale.
Vincoli:
1-difficoltà di conciliare il tempo scuola con gli impegni familiari 2-nessun vincolo 3-impegno progettuale a sostegno dei BES

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
1-Caratteristiche sociali del territorio: periferia nord a carattere prevalentemente residenziale; presenza di luoghi culturali e ricreativi (Museo, Università, parchi) 2-Caratteristiche del tessuto imprenditoriale e associazionistico: presenza di esercizi commerciali e di centri aggregativi 3-principali stakeholder: famiglie - fornitori di servizi 4-Risorse a supporto delle finalità della scuola: Associazione Genitori della scuola; Associazione di volontariato della Protezione Civile (Gerosolimitani)
Vincoli:
Nessun vincolo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
1- Setting d'aula: allestimenti personalizzati a misura di alunno. 2-Finanziamenti - altre entrate: contributi volontari delle famiglie.
Vincoli:
1-Implementazione periodica delle dotazioni (strumentazioni, arredi); carenza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive. 2- Risorse economiche non sempre adeguate alle esigenze organizzative e didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:
1- Caratteristiche personale scolastico: continuità e stabilità. 2-Competenze professionali: diversificate (linguistiche, informatiche, inclusive etc.). 3- Funzioni svolte dai docenti di sostegno

(oltre al curricolare): presenza nei GLO, progetti di accoglienza, stesura dei PEI/PPI. 4-Figure specifiche per l'inclusione: assistenti all'autonomia ed alla comunicazione.
Vincoli:
Non si riscontrano particolari vincoli, se non l'esigenza di una maggiore presenza di soft skills a fronte di certificazioni conseguite.

Popolazione scolastica

Opportunità:
1-Composizione della popolazione studentesca: livello socio economico medio. 2-Contesto culturale di riferimento: terzo settore e liberi professionisti. 3-Presenza di studenti in situazione di svantaggio: bassa percentuale.
Vincoli:
1-difficoltà di conciliare il tempo scuola con gli impegni familiari 2-nessun vincolo 3-impegno progettuale a sostegno dei BES

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
1-Caratteristiche sociali del territorio: periferia nord a carattere prevalentemente residenziale; presenza di luoghi culturali e ricreativi (Museo, Università, parchi) 2-Caratteristiche del tessuto imprenditoriale e associazionistico: presenza di esercizi commerciali e di centri aggregativi 3-principali stakeholder: famiglie - fornitori di servizi 4-Risorse a supporto delle finalità della scuola: Associazione Genitori della scuola; Associazione di volontariato della Protezione Civile (Gerosolimitani)
Vincoli:
Nessun vincolo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
1- Setting d'aula: allestimenti personalizzati a misura di alunno. 2-Finanziamenti - altre entrate: contributi volontari delle famiglie.
Vincoli:
1-Implementazione periodica delle dotazioni (strumentazioni, arredi); carenza di elementi di

superamento delle barriere senso-percettive. 2- Risorse economiche non sempre adeguate alle esigenze organizzative e didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:
1- Caratteristiche personale scolastico: continuità e stabilità. 2-Competenze professionali: diversificate (linguistiche, informatiche, inclusive etc.). 3- Funzioni svolte dai docenti di sostegno (oltre al curricolare): presenza nei GLO, progetti di accoglienza, stesura dei PEI/PPI. 4-Figure specifiche per l'inclusione: assistenti all'autonomia ed alla comunicazione.
Vincoli:
Non si riscontrano particolari vincoli, se non l'esigenza di una maggiore presenza di soft skills a fronte di certificazioni conseguite.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC86500V
Indirizzo	VIA OLIMPIA N. 37 - SAN LICANDRO MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	09040868
Email	MEIC86500V@istruzione.it
Pec	meic86500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it

Plessi

RIONE S. LICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86501Q
Indirizzo	VIA OLIMPIA N. 37 MESSINA 98168 MESSINA

RIONE S. LICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE865011
Indirizzo	VIA OLIMPIA N. 37 MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	18

Totale Alunni	327

RIONE S. LICANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM86501X
Indirizzo	VIA OLIMPIA N. 14 - S. LICANDRO MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	53
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	43
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

tutti gli spazi laboratoriali possono essere attrezzati con postazioni mobili multimediali acquisiti con PNRR - misura 4.1

Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	22

Approfondimento

la gran parte del personale scolastico (docenti e personale ATA) è ampiamente stabilizzato.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti. La predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 prende le mosse dalle priorità e dai traguardi descritti nel rapporto di autovalutazione (RAV), dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico nonché dalla lettura circostanziata delle istanze culturali, sociali, economiche e di sviluppo, provenienti dal contesto territoriale. L'orizzonte temporale del triennio entro il quale declinare processi e obiettivi di miglioramento di medio e lungo termine, suscettibili di revisioni e aggiustamenti, consente alle professionalità dell'istituto di operare scelte progettuali nel quadro di itinerari di ricerca educativa, didattica e metodologica più rispondenti ai bisogni differenziati di tutti i partecipanti di una scuola-comunità inclusiva. Nella dimensione dell'autonomia si conferma la volontà di attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali; partecipare ed attuare accordi di rete tra le scuole del territorio; collaborare con gli Enti Locali e le Associazioni culturali e sportive; facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e manifestazioni sportive e culturali.

Elementi di innovazione. Dal 2017, l'istituto partecipa al movimento **INDIRE** delle **Avanguardie Educative**, portando a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, selezionando tra i sette orizzonti del manifesto le azioni che più si addicono all'esigenze formative dell'utenza. Dal 2019 il settore di scuola secondaria di I grado ha adottato il sistema organizzativo e didattico delle **aule laboratorio disciplinari (DADA)**.

Visiting. La scuola è sede di attività di **visiting** per neoassunti a seguito di autorizzazione dell''USR Sicilia, rinnovata ogni anno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali in termini di eterogeneita' interna alla scuola (TRA le classi).

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare l'orientamento in uscita per gli studenti che iniziano il percorso del II ciclo

Traguardo

Agevolare il passaggio alla scuola del II ciclo monitorando gli esiti del biennio

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Livelli di apprendimento: risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso, in continuità con quanto sperimentato nel triennio precedente, si prefigge lo scopo di:

- innalzare la quota di studenti che ottengono risultati di livello medio-alto rispetto a quelli su scala regionale e nazionale (INVALSI);
- ridurre l'indice di variabilità tra le classi (INVALSI).

Si intende dunque:

- promuovere attività laboratoriali - sia in orario curricolare che extracurricolare - che permettano agli studenti di sperimentare le competenze in situazioni diverse;
- ottenere un punteggio in italiano, matematica e inglese superiore o in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile - a livello regionale e nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione,

allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Inclusione e differenziazione

Analizzare con attenzione la situazione di partenza di ciascun alunno per creare le condizioni di apprendimento favorevoli ad appianare le difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Continuita' e orientamento

Mantenere le relazioni intraprese con gli istituti scolastici del territorio implementando le azioni di monitoraggio avviate nel triennio precedente

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola, anche attraverso l'accesso sulle piattaforme istituzionali aperte al personale scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati e per l'attuazione di processi di valutazione secondo INVALSI.

Attività prevista nel percorso: UNA SFIDA CONTINUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI Capi Dipartimento
Risultati attesi	Diminuire del 20% l'indice di variabilità tra le classi e innalzare (20%) nell'arco del triennio la quota di studenti che ottengono risultati di livello 4 e 5.

Percorso n° 2: Livelli di apprendimento: risultati a

distanza

Il percorso si prefigge lo scopo di:

- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti (RISULTATI A DISTANZA).

Si intende dunque:

- promuovere attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- coinvolgere le famiglie nei percorsi di orientamento alle scelte;
- promuovere attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio;
- monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD, in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.).

Inclusione e differenziazione

Migliorare le modalità di esercizio della convivenza civile all'interno della comunità scolastica attraverso la progettazione di specifici compiti di realtà basati sulla collaborazione tra i gruppi e il rispetto delle differenze.

Continuita' e orientamento

Mantenere le relazioni intraprese con gli istituti scolastici del territorio, implementando le azioni di monitoraggio avviate nel triennio precedente.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica dei risultati a distanza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una comunicazione efficace con gli stakeholder interni ed esterni.

Attività prevista nel percorso: UNA SFIDA NEL TEMPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente dell'Orientamento Capi Dipartimento
Risultati attesi	Perfezionare la presa di coscienza da parte degli studenti delle proprie potenzialità e delle proprie inclinazioni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Apprendimento Differenziato - settore Infanzia. L'ambiente formativo è pensato e progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarità e ricerca. L'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curricolo. Si co-progettano modi, spazi e tempi per gestire le attività di apprendimento differenziato: l'insegnante organizza con gli studenti le attività della giornata e gli alunni si distribuiscono in specifici spazi («stazioni») in cui, a rotazione, svolgono i propri compiti giornalieri. L'autonomia nello svolgimento è possibile per la presenza di strumenti di gestione e apprendimento (ad es. istruzioni per l'uso e schedari per l'autocorrezione, ecc.).
- Outdoor education -settore Primaria. L'offerta formativa include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure Education, a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea.
- Aule laboratorio disciplinari - settore Secondaria di I grado. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

A tal fine il nostro istituto favorisce:

- il confronto con tutti coloro che intendano interagire con il sistema scolastico per il suo miglioramento;
- l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati e di piattaforme, apprezzandone i vantaggi;
- la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti, che consentano una didattica improntata sulla metacognizione e sulla motivazione ad apprendere;
- l'uso di metodi e strumenti innovativi, che favoriscano l'interdisciplinarietà e la trasversalità dei temi da sviluppare;
- l'apprendimento secondo i metodi e i tempi di ciascuno, stimolando lo scambio attraverso il lavoro cooperativo e l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche;
- l'autovalutazione come metodo prioritario per lo sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Coerentemente alle scelte didattiche, il modello di formazione del prossimo triennio si pone come obiettivi:

- utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.);
- promuovere il legame tra innovazione didattico-metodologica e tecnologie digitali, tra attività didattica e PNSD;
- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali, verticalmente e trasversalmente al curricolo;

- rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;

- stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) nell'ottica di una cultura della collaborazione e della condivisione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementare i laboratori didattici:

- nel settore della scuola dell'infanzia: potenziare i setting d'aula per una didattica a sezioni aperte.

- nel settore della scuola primaria: potenziare i setting della didattica prevedendo l'utilizzo massivo di spazi attrezzati all'aperto.

- nel settore della scuola secondaria di I grado: portare a regime le Aule Laboratorio Disciplinari dotandole di arredi e strumentazioni tematiche in coerenza con i campi di potenziamento disciplinari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: STAR TREK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Trasformazione di almeno 18 ambienti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto in aule e in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da trasformazione/implementazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sensibili alle differenze individuali degli studenti e che dovranno possedere le seguenti specifiche di adeguatezza, efficacia ed efficienza; gli ambienti di apprendimento così strutturati riconoscono i discenti come principali partecipanti, soggetti di impegno attivo e consapevoli della ragione e delle finalità delle attività proposte dai docenti in modo da promuovere la cosiddetta 'connessione orizzontale' tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il territorio. Verranno pertanto allestite n. 16 aule laboratorio disciplinari e n. 4 aule polifunzionali per classi aperte e/o personale interno (plesso succursale ed a vantaggio degli studenti di scuola secondaria di I grado); n. 4 aule polifunzionali per classi aperte e/o personale interno (plesso centrale ed a vantaggio degli studenti di scuola primaria)

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: SY-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, che dall'anno scolastico 2019-2020 ha adottato il metodo DADA per la scuola secondaria di primo grado, ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate però a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola (43 classi per circa 900 studenti). A tal fine ci proponiamo di aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola – abbiamo acquistato in passato 5 robot educativi mbot e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per tutti i nuovi cittadini del mondo. Le risorse

acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, e migliorare inoltre la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, sul comprendere e utilizzare il processo di progettazione, sullo scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, allo scopo di sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	43

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Pertanto la scuola, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, intende promuovere le seguenti attività:

- attività volte a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- attività volte a promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento.

Per la realizzazione degli interventi sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività che la scuola intende progettare:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Aspetti generali

Star bene a scuola

L'offerta didattica del nostro istituto si articola in cinque aree di potenziamento:

1. Scientifico (discipline coinvolte: matematica, scienze, tecnologia, educazione fisica)
2. Umanistico e linguistico (discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, lingue straniere, musica, arte)
3. Integrazione (attività di inclusione e di intercultura)
4. Orientamento (potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza)
5. Territorio e ambiente (progetti di sostenibilità ambientale, di legalità, di tutela dei beni architettonici e paesaggistici)

Dall'a.s. 2023/2024 l'istituto ha arricchito la propria offerta formativa attraverso l'attivazione dell' INDIRIZZO MUSICALE.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S. LICANDRO	MEAA86501Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S. LICANDRO	MEEE865011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S. LICANDRO	MEMM86501X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE S. LICANDRO MEAA86501Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIONE S. LICANDRO MEEE865011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIONE S. LICANDRO MEMM86501X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore annue con il coinvolgimento di tutte le discipline.

Curricolo di Istituto

IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha elaborato il curricolo verticale, declinando e contestualizzando le Indicazioni Nazionali e i dettami della normativa vigente. La sua caratteristica fondamentale è la progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso educativo-didattico e cercare di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento. Il curricolo di istituto è perciò «espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica» e la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa» (p. 17), in base al contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare.

Per quanto riguarda l'educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il nostro istituto ha aggiornato il Curricolo di Educazione Civica a partire dai tre nuclei concettuali e tenendo conto delle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Particolare attenzione è stata rivolta all'elaborazione del curricolo digitale per lo sviluppo della cittadinanza digitale.

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile sul sito web della scuola:
https://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche e laboratoriali al fine di approfondire le seguenti conoscenze:

- le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza;
- il valore della diversità;
- i principi fondamentali della Costituzione;
- le principali ricorrenze civili;
- il Regolamento della scuola;
- le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo;
- l'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le diverse tematiche saranno affrontate gradualmente e in base all'età degli alunni. Saranno programmate uscite brevi in città e organizzati incontri con figure istituzionali del territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in lavori di gruppo, iniziative e attività in cui metteranno in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica, comprendendo i diversi punti di vista, partecipando e collaborando al lavoro collettivo in modo produttivo, gestendo i momenti di conflitto attraverso forme di autoregolazione, acquisendo consapevolezza di essere titolari di diritti e soggetti a doveri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali ed in compiti autentici in cui potranno:

- adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute, la sicurezza ed il benessere propri e altrui;
- individuare i principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico.

.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le tematiche saranno sviluppate gradualmente in base all'età degli alunni, prediligendo per i più piccoli attività ludiche.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, in modo da prendere consapevolezza dei fattori di rischio e mettere in atto comportamenti corretti di salvaguardia di sè e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali - dentro e fuori la scuola - al fine di:

- cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici e i disastri naturali;
- comprendere le conseguenze dei propri comportamenti sull'ecosistema;
- attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse;
- identificare nel proprio ambiente gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione:

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,

nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le diverse tematiche saranno affrontate in modo graduale in relazione all'età dei bambini. Saranno organizzati incontri con Rappresentanti della legalità territoriali, si favoriranno collaborazioni con Associazioni e saranno effettuate visite guidate nei luoghi rappresentativi nella lotta contro la Mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno gradualmente coinvolti in attività di ricerca per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali, valutandone l'attendibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le attività previste coinvolgeranno gli alunni sia individualmente che in modalità collaborativa per: la creazione di contenuti digitali (documenti di testo/fogli di calcolo/presentazioni/mappe..); la formattazione di un testo (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori...); pianificazione, organizzazione e/o completamento di una presentazione per renderla efficace e accessibile; scomposizione di un problema in sotto problemi e scrittura di semplici algoritmi; esecuzione di istruzioni, sia unplugged che in digitale, per risolvere un problema o svolgere un compito; interpretazione di istruzioni sulla base di una codifica concordata; realizzazione di prodotti multimediali di vario genere.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Attraverso efficaci strategie di ricerca, gli alunni valuteranno dati, informazioni, siti e pagine web, individuando l'attendibilità delle fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali e di gruppo che favoriranno l'interazione attraverso le più diffuse tecnologie digitali, individuando i diversi mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto (es. email, chat, videoconferenza, SMS messaggi tramite il web...), comprendendo l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (Netiquette).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le attività previste riguardano la conoscenza dei principali software applicativi, con particolare attenzione al sistema operativo installato sui PC della scuola, e l'utilizzo degli strumenti digitali e tecnologici secondo le regole e le funzioni di di base.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni parteciperanno ad attività di scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento condiviso, invio tramite classe virtuale e lavoreranno individualmente o in gruppo, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi creati dal docente o dagli altri studenti. Utilizzeranno la piattaforma didattica per realizzare prodotti multimediali originali e creativi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni rifletteranno sul significato di identità digitale, sulle tracce lasciate in rete e sui rischi collegati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali;
- i modi per proteggere i dati personali e la privacy;

- i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Attraverso l'analisi dei rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi, gli alunni avranno consapevolezza della necessità di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi) e al bisogno di chiedere aiuto.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche e laboratoriali al fine di approfondire le seguenti conoscenze:

- norme di convivenza civile e democratica;
- ruolo e valore dell'Unione Europea;
- regole che permettono il vivere in comune e di rispettarle;
- principi fondamentali della Carta Costituzionale e di quelle internazionali;
- articoli della Costituzione italiana e principali carte internazionali;
- ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale;
- comportamenti corretti e responsabili di cittadinanza attiva.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le diverse tematiche saranno affrontate gradualmente e in base all'età degli alunni. Saranno programmate uscite brevi in città e organizzati incontri con figure istituzionali del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e discipline coinvolte: tutte

Gli studenti approfondiranno le tematiche proposte attraverso:

- le attività laboratoriali
- la pratica musicale e la musica d'insieme
- la realizzazione di prodotti multimediali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e discipline coinvolte: tutte

Si affronteranno le seguenti tematiche:

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea")

- Le principali forme di governo nel Mondo e la loro ricaduta sociale
- I principali Organismi internazionali con particolare riguardo all'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia
- I concetti di diritto/dovere libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti rifletteranno sull'importanza dei Regolamenti scolastici per una buona convivenza a scuola, esprimendo la propria opinione con spirito critico. Saranno coinvolti

in lavori di gruppo, attività ed iniziative in cui metteranno in atto comportamenti corretti, comprendendo i diversi punti di vista, partecipando e collaborando al lavoro collettivo in modo produttivo, gestendo i momenti di conflitto attraverso forme di autoregolazione, contrastando le forme di violenza fisica e psicologica ed aiutando, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali ed in compiti autentici in cui potranno:

- attivare comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- individuare i principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico;
- riconoscere i comportamenti di prevenzione in contesti diversi.

.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività ed iniziative in cui approfondiranno le tematiche relative a:

- le norme di circolazione stradale;
- I comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti parteciperanno ad iniziative e incontri con esperti per riflettere sui rischi per la salute derivanti dall'uso di sostanze improprie e sugli effetti negativi sullo sviluppo psico-fisico e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in

particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali;
- finitezza delle risorse e importanza di un loro uso responsabile;
- importanza e funzione del denaro;
- valore costituzionale del lavoro;
- i settori economici e le principali attività lavorative;
- lo sviluppo economico e le forme di arretratezza.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, in modo da prendere consapevolezza dei fattori di rischio e mettere in atto comportamenti corretti di salvaguardia di sè e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali - dentro e fuori la scuola - al fine di:

- cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i

cambiamenti climatici e i disastri naturali;
- comprendere le conseguenze dei propri comportamenti sull'ecosistema;
- rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività e compiti autentici relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel territorio locale e nazionale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in attività di riflessione sull'importanza e sulla funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Saranno organizzati incontri con Rappresentanti della legalità territoriali, si favoriranno collaborazioni con Associazioni e saranno effettuate visite guidate nei luoghi rappresentativi nella lotta contro la Mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti saranno coinvolti in:

- ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali e archiviarli in ambienti strutturati (archivi, cartelle...);
- analisi, confronto, interpretazione, valutazione di fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le attività previste coinvolgeranno gli alunni sia individualmente che in modalità collaborativa per: la realizzazione di prodotti multimediali di vario genere; pianificazione, organizzazione e/o completamento di una presentazione per renderla efficace e accessibile; realizzazione di semplici programmi utilizzando codici di programmazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali e di gruppo che consentiranno di:

- identificare i corretti siti web, blog e database digitali da una lista tratta dal manuale/testo scolastico digitale, per cercare informazioni sull'argomento scelto;
- identificare in siti, blog e database digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno delle informazioni;
- usare una lista di parole chiave disponibili nel libro digitale;
- identificare quali parole chiave potrebbero essere utili per trovare informazioni riguardo all'argomento;
- utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Saranno proposte attività laboratoriali in cui gli studenti avranno modo di:

- utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi;
- apportare un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Le attività previste riguardano la conoscenza:

- dei principali software applicativi;
- di strumenti e di tecnologie digitali per elaborare soluzioni volte al miglioramento del processo di apprendimento;
- delle nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli alunni parteciperanno ad attività in cui avranno modo di:

- lavorare individualmente o in gruppo, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi creati dal docente o dagli altri studenti;
- gestire le varie opzioni di condivisione, nel rispetto delle regole riguardanti l'identità digitale;
- presentare/ esporre in modo efficace i contenuti di una ricerca;

- utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e apportare un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non).
- utilizzare le piattaforme collaborative attivate dalla scuola per realizzare prodotti multimediali originali e creativi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Gli studenti rifletteranno:

- sul significato di identità digitale;
- sui vantaggi e sui rischi degli ambienti digitali, scegliendo semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy;
- sui rischi legati alla salute psicologica e fisica nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- vantaggi e rischi degli ambienti digitali;
- modi per proteggere i dati personali e la privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali), rispettando le identità e la reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi e Discipline coinvolte: tutte

Attraverso l'analisi dei rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi, gli alunni avranno consapevolezza della necessità di utilizzare la terminologia adeguata a comunicare sui canali social e di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta dei Peloritani

L'iniziativa intende sensibilizzare sin dall'infanzia alla cura e al rispetto dell'ambiente, esplorando il territorio e scoprendone le specifiche caratteristiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

L' Agorà

L'iniziativa intende promuovere, attraverso un approccio ludico-esperienziale, occasioni di sensibilizzazione etico-sociale, quali ad esempio:

- La festa dei Diritti (dell'Infanzia)

- La giornata delle fiabe raccontate dai nonni

- Piccoli gesti di solidarietà

- Vigili per un giorno (Simulazione di un percorso stradale)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Piccoli cittadini digitali

L'iniziativa intende favorire un approccio positivo con il digitale, attraverso un uso corretto e sicuro dei diversi dispositivi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto, attraverso obiettivi disciplinari e interdisciplinari verticali, mira a far acquisire agli alunni conoscenze, abilità e competenze, nel quadro di uno sviluppo armonico e integrale della persona, nella prospettiva di educazione permanente e di cittadinanza attiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione educativo-didattica e mira allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Ne fa da filo conduttore l'insegnamento di Educazione civica, i cui obiettivi sono traversali a tutte le discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto fa riferimento ad un quadro unitario, mirando allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso l'offerta formativa e le iniziative di

ampliamento, ottenute grazie anche alla sinergia creata con le risorse presenti nel territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: RIONE S. LICANDRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Dall'a.s.2023/2024 il nostro istituto ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione del percorso di strumento musicale, scegliendo tra le specialità strumentali deliberate dal Collegio Docenti, quali: fagotto, violoncello, percussioni e pianoforte. L'indirizzo musicale tende a raggiungere le finalità dell'unità del sapere, favorendo un approccio interdisciplinare dell'insegnamento con le aree letterarie, scientifiche e storiche. Il curricolo d'indirizzo è in linea con il curricolo di istituto e fa riferimento alle indicazioni programmatiche - relative a ciascuna specificità strumentale - contenute nel Decreto Ministeriale del 6 Agosto 1999, n. 201 e successive modifiche. I processi di valutazione si ispirano ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo-verticale-di-strumento con livelli di competenze.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: DISCOVERING LANGUAGES, CULTURES, PEOPLES TO CREATE THE WORLD I WANT

La crescente interconnessione globale richiede che gli studenti sviluppino competenze e conoscenze internazionali, che saranno fondamentali per il loro futuro personale e professionale. L'internazionalizzazione quindi diventa elemento chiave per arricchire l'offerta formativa e sviluppare le competenze interculturali e linguistiche dei nostri studenti.

In una visione più ampia, inclusiva e internazionale dell'educazione, il nostro istituto intende promuovere diverse iniziative strategiche, alcune già messe in atto nel precedente anno scolastico e in quello in corso, altre in via di programmazione e sviluppo, quali:

- Corsi di Formazione per Docenti: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologie per docenti, nell'ambito del PNRR DM n.65/2023. Si è svolto, tra Aprile e Settembre 2024, un corso di Inglese, della durata di 44 ore, che ha coinvolto i docenti dell'istituto (settore Infanzia/Primaria/Secondaria), con una buona conoscenza di base (livello A2) della lingua straniera. I docenti formati, aventi portato a termine il corso e conseguito attestato di partecipazione, sosterranno, entro il primo semestre

del 2025, l'esame per conseguire la certificazione linguistica internazionale (Cambridge), corrispondente al livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue.

- Corso annuale di Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Sempre nell'ambito del PNRR DM n.65/2023, è stato avviato a Settembre 2024 un corso per l'acquisizione di competenze metodologiche CLIL e per il miglioramento delle capacità linguistiche dei docenti di discipline non linguistiche. Tale corso mira a fornire ai nostri insegnanti strumenti utili alla progettazione e realizzazione di moduli CLIL, a guidarli nella costituzione di una comunità di ricerca in cui condividere buone pratiche di didattica DNL in lingua straniera in discipline come Italiano, Storia, Geografia, Musica, Scienze, Matematica, a mettere i docenti in condizione di poter erogare, all'interno delle proprie classi, alcuni insegnamenti in lingua straniera, permettendo così agli studenti di apprendere i contenuti disciplinari direttamente in L2.
- Partecipazione a Reti e Piattaforme Internazionali: L'Istituto è attualmente impegnato nel piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning 2024, al fine di inserirsi attivamente all'interno di reti e piattaforme internazionali che offrono sia agli studenti sia ai docenti opportunità di collaborazione, scambio di buone pratiche e apprendimento reciproco.
- Progetti di Cooperazione Europea e Internazionale: nell'anno scolastico in corso, o nel successivo, la scuola presenterà un progetto di accreditamento per la partecipazione ai progetti finanziati dall'Unione Europea (come Erasmus+ e altri programmi di cooperazione educativa), che favoriscono il dialogo interculturale e lo sviluppo di progetti comuni con scuole di altri Paesi. Si prevede quindi l'attivazione di programmi di mobilità dei docenti, mobilità studentesca e scambi internazionali.

Attraverso le suddette iniziative, la nostra scuola si impegna a promuovere un'educazione orientata all'internazionalità, consapevole dell'importanza di aprire nuove prospettive per gli studenti, preparandoli a diventare protagonisti attivi e consapevoli nel contesto globale multiculturale. Le attività sono volte ad aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere; migliorare le competenze linguistiche e interculturali dei nostri studenti; creare una rete di collaborazione con istituzioni educative internazionali per garantire agli studenti opportunità di scambio e apprendimento continuo .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA SCIENZA CHE VORREI - INFANZIA E I CICLO D'ISTRUZIONE

Il nostro istituto intende promuovere un percorso formativo che consenta all'alunno di poter sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Tali percorsi di sviluppo e potenziamento delle competenze STEM e di orientamento si fondano sulla seguente analisi dei bisogni, condivisi dai tre ordini di scuola, in coerenza con il curricolo scolastico:

1. bisogno di potenziamento di attività specifiche orientate all'acquisizione di competenze scientifiche;
2. bisogno di rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona (identità di genere);
3. promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione terrà conto dello sviluppo delle competenze STEM; per la scuola dell'Infanzia particolare attenzione sarà rivolta ai seguenti obiettivi:

- approcciarsi alle strategie del contare e dell'operare con i numeri, attraverso il gioco;
- identificare, classificare, confrontare oggetti in base a delle proprietà;
- riconoscere in modo intuitivo funzioni e possibili usi degli strumenti tecnologici.

Dettaglio plesso: RIONE S. LICANDRO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: LA SCIENZA CHE VORREI - LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 1 (settore primaria)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) , la LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 1 delinea percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei

cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- utilizzare le conoscenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali per ricercare, elaborare, interagire, risolvere problemi;
- riconoscere le potenzialità ed i limiti degli strumenti e delle innovazioni digitali.

Dettaglio plesso: RIONE S. LICANDRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: LA SCIENZA CHE VORREI - LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 1 (settore secondaria di I

grado)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) , la LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 1 delinea percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- utilizzare in modo consapevole le conoscenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali per ricercare, elaborare anche in modo creativo, interagire, risolvere problemi;
- riconoscere le potenzialità ed i limiti degli strumenti e delle innovazioni digitali.

○ Azione n° 2: LA SCIENZA CHE VORREI - LINEA

D'INTERVENTO A - AZIONE 2 (settore secondaria di I grado)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) , la LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 2 delinea percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Tali percorsi si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, verso scelte professionali future consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze relative alle discipline STEM terrà conto dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- utilizzare in modo consapevole le conoscenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali per ricercare, elaborare anche in modo creativo, interagire con gli altri e risolvere problemi;
- pianificare e gestire progetti, utilizzando le conoscenze acquisite in ambito scolastico e non e sostenendo le proprie scelte.

Azione n° 3: LA SCIENZA CHE VORREI - LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 3 (settore secondaria di I grado)

La LINEA D'INTERVENTO A - AZIONE 3 è finalizzata:

- al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche;
- allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per il conseguimento di una certificazione linguistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, oggetto di sperimentazione CLIL, in L2 (Inglese);
- Riconoscere ed utilizzare lessico e strutture linguistiche in L2 (INGLESE), in linea con il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Moduli di orientamento formativo

IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo - ORIENTIAMOCI

In linea con il Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, e in continuità con le scelte strategiche del nostro in istituto, che hanno ravvisato nelle azioni di orientamento una priorità, nell'a.s.2023/2024 è stato elaborato il progetto ORIENTIAMOCI.

Il progetto di orientamento, avviato a partire dalla classi I della scuola secondaria di I grado, vuole rendere i ragazzi protagonisti del proprio processo di apprendimento, sempre più consapevoli delle proprie inclinazioni e attitudini, capaci di autovalutarsi e di valutare con senso critico e costruttivo il percorso di studi, giungendo in modo consapevole alla scelta autonoma dell'indirizzo del II ciclo d'istruzione.

L'orientamento è un processo evolutivo e graduale, che parte dall'inizio del percorso scolastico, e intende:

- favorire il successo formativo;
- ridurre l'insuccesso scolastico;
- prevenire la dispersione scolastica;
- coltivare le capacità di autostima, di autovalutazione e di valutazione di sè, degli altri e di ciò che accade nel mondo circostante, anche in vista delle prospettive future a livello universitario e professionale;
- sviluppare le abilità comunicative, civiche e socio-relazionali.

A partire dall'a.s.2024/2025 viene adottato il modello nazionale di consiglio di orientamento, secondo D.M. del 14 novembre 2024, n.229. Esso viene redatto dal Consiglio di classe ed intende supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso di istruzione e formazione anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto-dovere all'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento del II ciclo d'istruzione e dei progetti futuri

Dettaglio plesso: RIONE S. LICANDRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - ORIENTIAMOCI

Il progetto ORIENTIAMOCI si sviluppa a partire dalle classi prime della scuola secondaria di I grado e intende promuovere:

- attività disciplinari di potenziamento/arricchimento per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e per la valorizzazione delle eccellenze;
- attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla scoperta di sè, all'individuazione di ambiti in cui è possibile migliorarsi, alla riflessione sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione.
- attività formative e laboratoriali in collaborazione con le scuole secondarie di II grado.

In particolare per le classi terze si prevedono:

- prove strutturate e semi strutturate per individuare punti di forza e criticità;
- incontri calendarizzati con le scuole del II ciclo d'istruzione;
- informativa sulle giornate di "OPEN DAY" dei vari IIS;
- Fiera dell'Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il piacere di leggere

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento risultati INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Noi e la lingua inglese/francese

Valorizzazione della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento Esiti INVALSI Implementazione delle attività di continuità e di orientamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giochi matematici e d'autunno - Giochi di Scienze

Partecipazione alle competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento esiti INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Campionati studenteschi

Partecipazione alle competizioni.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

La Bottega degli Artigiani

Promozione del "benessere a scuola" degli studenti, favorendo relazioni proficue e di cooperazione durante l'attività laboratoriale e la realizzazione di piccoli manufatti-gadget.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzarne le potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Riciclo

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso

attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni e il mondo della ricerca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

La scuola e il territorio: uscite brevi - visite guidate - viaggi di istruzione

Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" s'intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata. l'Offerta Formativa triennale d'istituto deliberata dagli OO.CC. prevede un certo numero di uscite brevi nel territorio messinese e visite guidate ad alcuni centri dell'hinterland siciliano, significativi per il patrimonio artistico, scientifico e culturale in essi conservato, nonché il viaggio di istruzione per le terze classi settore scuola secondaria ai sensi del Regolamento di istituto (sezione studenti e personale scolastico). Per quanto concerne le uscite brevi, le stesse sono di volta in volta organizzate dai Consigli di interclasse/classe sulla base della programmazione didattica e formativa modulare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Implementazione dell' orientamento in uscita - Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

A Scuola di Legalità (legalità, solidarietà, ambiente, intercultura, sicurezza, territorio)

Promozione del senso civico dello studente e della fidelizzazione al territorio ed ai valori della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interiorizzazione delle norme comportamentali e di civile convivenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Sportello psicologico

Lo sportello si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per studenti, famiglie e docenti, in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La cogestione delle situazioni problematiche e l'elaborazione delle emozioni personali favorirà l'emergere delle risorse individuali e collettive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Avviamento alla pratica sportiva

- Alfabetizzazione motoria per le sezioni della scuola dell'infanzia: minibasket con la UISP - Attività motoria per la scuola primaria: "Scuola Attiva KIDS" - Attività motoria per la scuola secondaria I grado: "Scuola Attiva JUNIOR"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso dell'identità e delle capacità motorie, applicandole nei giochi di movimento individuali e di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, attraverso corsi e attività di tipo laboratoriale ed esperenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprensione e produzione orale. Comprensione dello scritto e produzione scritta.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni - Mediatori linguistici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Mediatori culturali

Aule	Aula generica

Continuità e Orientamento

Attività laboratoriali per favorire la conoscenza, lo scambio ed il confronto tra docenti e alunni e tra gli alunni delle classi dello stesso settore e/o di settori diversi, in particolare tra i bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola primaria e tra questi ultimi e gli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e prevenire forme di dispersione scolastica, favorendo il passaggio degli allievi da una classe a quella successiva e da un ordine all'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Spazi scolastici esterni attrezzati
Strutture sportive	Palestra

“Conoscersi per star bene a scuola e nella vita”

Il progetto prevede lo svolgimento di due distinti percorsi, da svolgersi durante il biennio 2023/25, quali: - servizio di supporto psicologico rivolto a studenti, genitori, personale docente e non docente; - laboratorio psicoeducativo di riequilibrio funzionale delle emozioni rivolto ai gruppi-classe della scuola primaria e secondaria di I grado. Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di fornire strumenti pratici e teorici per comprendere e gestire le emozioni, migliorando al benessere psicologico degli studenti e non solo Le prestazioni professionali di sostegno psicologico e orientamento sono rese dalla specialista attraverso la forma del colloquio individuale, in presenza per gli studenti e in modalità on line o in presenza per il personale scolastico e i genitori degli studenti. Lo svolgimento del laboratorio esperienziale di Educazione emotiva relazionale prevede l'utilizzo di metodologie basate sulla partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti che permettano l’integrazione, la collaborazione, l’accettazione della diversità come risorsa, favorendo così la comunicazione, la socializzazione del singolo e la crescita collettiva. Inoltre sono previsti incontri di confronto e riflessione rivolto ai genitori degli alunni della scuola dell’infanzia sulle tematiche delle paure dei bambini, i limiti educativi, la gestione della noia e della rabbia, le dinamiche di coppia. Infine il laboratorio prevede attività rivolte alle docenti di scuola dell’infanzia con discussioni, giochi di ruolo e attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Entrambi i percorsi si propongono di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per studenti, famiglie, docenti, in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

AB MOVE “Didattica inclusiva per migliorare l’apprendimento della matematica e ridurre l’ansia da matematica: efficacia delle pause attive in classe”

Il Progetto di Ricerca AB MOVE si pone l’obiettivo di rilevare l’efficacia di due tipi di interventi di Pause Attive (standard e legate al curricolo) su: - le funzioni esecutive; - gli apprendimenti di area STEM; - l’ansia da matematica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del settore primaria, con focus specifico sui bambini con ADHD (disturbo d’attenzione/iperattività). La ricerca - svolta in collaborazione con l’Università del Salento, di Torino e di Palermo - mira a: - formare i docenti in merito all’utilizzo della metodologia delle pause attive; - implementare, all’interno delle classi, l’intervento definito dalle Università del Piemonte, della Puglia e della Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle discipline STEM, con particolare attenzione alle funzioni esecutive in matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni - Referenti Università

Bus & Trek

L'iniziativa Bus & Trek, ideata dalla Uisp di Messina e inserita nel più ampio progetto "Tran-Sport" finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali Art.72 del DL 3 Luglio 2017 - Annualità 2023, mira a far conoscere una nuova mobilità che, oltre a ridurre l'uso dei mezzi privati a favore dei mezzi pubblici, riducendo l'inquinamento atmosferico, favorisce la conoscenza del "capitale naturale, paesaggistico, urbano, artistico, culturale e sociale" del territorio. Il binomio tra pratica del camminare e l'uso del mezzo pubblico collettivo in una proposta unica indica uno stile di vita sostenibile dai "ritmi lenti" o "sostenibili", che rivaluta il concetto di mobilità, produce attenzione al senso di responsabilità pubblica e privata ed appartenenza ai luoghi ed alla comunità locale. Per raggiungere e rientrare dai luoghi di partenza e arrivo delle attività di cammino e di escursionismo urbano ed extraurbano, si prevede l'utilizzo dei mezzi pubblici con il coinvolgimento dell'Azienda Trasporti Municipalizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Diminuzione dell'impatto ambientale delle attività - Diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale nelle scuole e nella pubblica amministrazione - Partecipazione dei cittadini ai processi di sostenibilità ambientale - Implementazione dell'uso del mezzo pubblico

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

R come ri-comportiamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

	sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi relativi a:

- educazione all'adattamento
- educazione alla responsabilità
- acquisizione di una mentalità ecologica
- educazione allo sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto “Differenziamoci” si pone l’obiettivo, di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti siciliani nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata.

È nostra intenzione diffondere in maniera capillare la cultura della prevenzione o del riuso dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione chiara di come gettare correttamente i rifiuti sia a scuola che a casa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: aule laboratorio SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. 1. Spazi alternativi per l'apprendimento 2. Laboratori mobili 3. Aule "Aumentate" dalla tecnologia

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteca digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento e aggiornamento della missione della nostra biblioteca scolastica, che svolge un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, attraverso attività di lettura e scrittura su

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	carta e in digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Team per l'innovazione - animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi , sia animando che coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COM.N.14"S.FRANC.DI PAOLA" - MEIC86500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In coerenza con il curricolo verticale, sono state elaborate griglie di osservazione e rubriche di valutazione delle competenze sviluppate dai bambini della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica è corredato da specifiche griglie di osservazione e rubriche di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al fine di valutare le capacità relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia, sono state prodotte griglie di osservazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

In ottemperanza al D.LVO 62/2017 e alla normativa vigente, l'istituto ha elaborato un documento in cui sono definiti i criteri di valutazione del I ciclo d'istruzione, nelle rispetto delle peculiarità dei due settori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla normativa vigente, l'istituto ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, tenendo conto delle specificità dei due settori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti i criteri di valutazione per l'ammissione o meno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla normativa vigente, sono stati definiti a livello collegiale i criteri di ammissione/non ammissione degli studenti frequentanti la classi terza all'esame di Stato - settore secondaria di I grado.
Essi fanno riferimento ai seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIONE S. LICANDRO - MEMM86501X

Criteri di valutazione comuni

Dall'a.s.2023/2024 l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa con l'indirizzo musicale. La verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio del sistema operativo del proprio strumento sia in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale sia rispetto ai suoi parametri costitutivi. I processi di valutazione sono in linea con i criteri generali della valutazione formativa della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti - indirizzo musicale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con l'entrata in vigore della legge 150/2024, il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Esso costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento - Sec. di I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RIONE S. LICANDRO - MEEE865011

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto Legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. A tal fine
il nostro istituto ne ha definito i criteri.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento - settori primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", il nostro istituto ha elaborato un documento in cui vengono definiti i criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PRIMARIA .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette in atto diverse azioni che favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, così come emerge dal Piano Annuale di Inclusività . Tra le attività particolare rilevanza ricopre il progetto "Conoscersi per star bene a scuola e nella vita" rivolto a studenti, docenti e genitori, a cura di esperti.

Il nostro istituto intende attivare percorsi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, attraverso l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento - anche con il coinvolgimento delle famiglie - di sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale rivolti agli studenti. Si favoriranno attività laboratoriali di carattere artistico e scientifico-naturalistico sul territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI di Istituto presiede alla programmazione generale dell' inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità/DSA e con BES.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) composto da: consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori, membri del GLO, esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per tutta la comunità educante. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nello specifico, la famiglia: - Informa il coordinatore di classe (o viene informata) del Bisogno Educativo Speciale. - Si attiva per sottoporre il figlio/a ad una valutazione specialistica, ove necessario. - Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. - Condivide il

PEI/PDP e collabora alla sua realizzazione - Formula proposte per il Piano di Inclusività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe, supportato da docenti specialisti e dalle FF.SS., provvede a individuare le abilità iniziali degli alunni con BES, trascrivendole nei relativi Piani (PEI, PDP). Durante l'anno, i CdC provvedono, al monitoraggio e alla valutazione (iniziale, continuativa e finale) dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definiti nei Piani Personalizzati/Individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLO individua all'inizio dell'anno scolastico gli strumenti e le procedure per misurare il "grado d'inclusività" dell'Istituto e la capacità di orientare i percorsi formativo-orientativi degli studenti. Tale indice riguarda la capacità della Scuola sia di accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia di diffondere ed affermare valori inclusivi.

Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'istituto è costituito dalle seguenti figure di riferimento:

L'Ufficio della dirigenza

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori della dirigenza, responsabili di plesso e di settore
- Funzioni strumentali all'offerta formativa: supporto al lavoro dei docenti ed alle esigenze formative degli studenti
- Capi dipartimento: coordinamento in modalità orizzontale e verticale delle attività organizzative e didattiche
- Referenti: docenti impegnati ad organizzare, gestire e monitorare progetti specifici afferenti alle aree di potenziamento

L'Ufficio della segreteria e URP

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Assistenti amministrativi: gestione degli uffici di segreteria
- Collaboratori scolastici: attività di pulizia e vigilanza ai plessi

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente Scolastico per le funzioni organizzativo-gestionali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	RESPONSABILE DI PLESSO - RESPONSABILE DI SETTORE	2
Funzione strumentale	SOSTEGNO AI DOCENTI E SUPPORTO AGLI ALUNNI	5
Capodipartimento	COORDINAMENTO DIDATTICA ORIZZONTALE E VERTICALE	4
Responsabile di plesso	COORDINAMENTO SICUREZZA	2
Animatore digitale	COORDINAMENTO TEAM	1
Team digitale	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PNSD	4
Coordinatore dell'educazione civica	CURRICOLO TRASVERSALE	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	PROGETTUALITA' INTEGRATIVA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progettualità integrativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	PROGETTUALITA' INTEGRATIVA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COME DA CCNL
Ufficio protocollo	COME DA PIANO DI LAVORO ATA
Ufficio acquisti	COME DA PIANO DI LAVORO ATA
Ufficio per la didattica	COME DA PIANO DI LAVORO ATA
Ufficio per il personale A.T.D.	COME DA PIANO DI LAVORO ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: TIROCINIO - SPECIALIZZAZIONE SOSTEGNO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 5, 13 E 16 DEL DECRETO N. 249/2010

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto ospitante accreditato presso l'USR Sicilia

Denominazione della rete: UISP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Attività di alfabetizzazione motoria - settore Infanzia

Denominazione della rete: CAMMINARE PELORITANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Al fine di promuovere la scoperta del territorio locale e di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico messinese, l'istituto intende promuovere attività outdoor caratterizzate da escursionismo e trekking sui monti Peloritani.

Denominazione della rete: INSIEME SI PU0'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di pre/post scuola
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Su richiesta delle famiglie, l'istituto ha stipulato una convenzione con l'Associazione "Insieme si può" al fine di garantire il servizio di pre/post scuola.

Denominazione della rete: HORCYNUS ORCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione dell'area dello Stretto di Messina attraverso percorsi di cooperazione culturale e scientifica.

Denominazione della rete: PCR

Risorse condivise	• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Attività sportive extrascolastiche.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di arricchimento culturale e sociale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Sinergia scuola-famiglia a supporto dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: TIROCINIO POSTO COMUNE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - DPCM 04/08/2023

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto ospitante accreditato presso l'USR Sicilia

Approfondimento:

Attività di tirocinio - in attuazione del DPCM 4 agosto 2023 - posto comune scuola secondaria di I grado per l'a.s.2023/2024.

Denominazione della rete: FIT (federazione italiana Tennis) - FIP (federazione italiana Pallacanestro)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Attività motorie e di orientamento sportivo nell'ambito del Progetto nazionale "Scuola Attiva KIDS" e "Scuola Attiva JUNIOR" - rivolti rispettivamente agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado - e delle ulteriori progettualità adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi.

Denominazione della rete: SAVE THE CHILDREN - “Connessioni digitali”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ TELEMATICA DEGLI STUDI IUL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI MUSICA “ARCANGELO CORELLI”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Ass. sportiva B.a.S “LA Conchiglia”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Neoassunti e tutoring

Attività di tutoraggio per i docenti in anno di formazione e prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Le attività di formazione intendono: 1 - rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. 2 - promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà. 3 - promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione, valutazione e certificazione delle competenze. 4 - promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

1 - Sviluppare competenze tecnico-informatiche relative al programma Excel al fine di rafforzare la capacità della scuola di analisi e registrazione di dati. 2 - Sviluppare sistemi e strumenti di controllo, di gestione, di documentazione e monitoraggio dei processi e degli esiti anche a distanza, con la costruzione e fruizione di un database. 3 - Rafforzare la capacità di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto il piano di miglioramento e controllare gli esiti. 4 - Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia

1 - Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione, arricchimento con progetti correlati con le competenze cross-curricolari, flessibilità

organizzativa e valutazione della propria offerta formativa, anche attraverso la formazione di figure con particolari funzioni e la promozione di forme di leadership educative. 2 - Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia per favorire le azioni di rete, i partenariati, la governance territoriale dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM, digitali e d'innovazione - animatore digitale

1 - Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, tra attività didattica e PNSD. 2 - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali, verticalmente e trasversalmente al curricolo. 3 - Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali. 4 - Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) nell'ottica di una cultura della collaborazione e della condivisione. 5 - Sviluppare le competenze STEM, digitali e d'innovazione al fine di favorire l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di nuove strategie e metodologie educativo-didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

1 - Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni. 2 - Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingue straniere e metodologie innovative

1 - Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese. 2 - Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative, quali ad es. tecniche innovative, attivazione di contatti a distanza con scuole di altri Paesi, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza e

online, stage all'estero, etc. 3 - Promuovere percorsi di formazione metodologica Content and Language Integraded Learning (CLIL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale

1 - Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana. 2 - Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es .il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione

1 - Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti per favorire programmi di plurilinguismo, di dialogo interculturale e inter-religioso, di cittadinanza attiva e globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

L'Orientamento costituisce priorità strategica per la formazione docenti, sia nell'anno di prova e che in servizio, con particolare attenzione alla secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nelle azioni di orientamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a livello territoriale e nazionale

Approfondimento

PROGETTO FORMA MENTIS

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

I fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico sono stati oggetto di un apposito piano di formazione che costituisce una sezione dedicata dei PTOF triennali. Relativamente allo sviluppo di competenze digitali, il collegio ha deliberato il raggiungimento dei seguenti obiettivi/traguardi di apprendimento:

A)Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

B) Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

C) Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione, valutazione e certificazione delle competenze.

D) Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation).

E) Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, tra attività

didattica e PNSD.

F) Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali, verticalmente e trasversalmente al curricolo.

G) Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.

H) Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) nell'ottica di una cultura della collaborazione e della condivisione.

Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INNOVAZIONE TECNOLOGICA- ANIMATORE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola